

Oggetto: Contrarietà all'ipotesi di rinnovo del CCNL siglata il 22 maggio 2025

Gli iscritti FILT CGIL di Milano Centrale esprimono una ferma e netta contrarietà all'ipotesi di rinnovo del CCNL siglata il 22 maggio.

Il compromesso raggiunto con l'Azienda risulta fortemente penalizzante per la nostra categoria, sotto tutti i profili: normativo, salariale e di sicurezza.

Normativo:

- L'aumento delle Flex esigibili in programmazione;
- Lo stralcio dell'accordo sui turni gravosi;
- L'eliminazione del tetto minimo delle 30 ore settimanali;
- La soppressione dei 12 RQQ da 60 ore.

Tutti questi elementi sono considerati estremamente negativi, poiché permettono all'Azienda di sovraccaricare il personale con orari pesanti e carichi di lavoro insostenibili.

Salariale:

L'incremento dei minimi contrattuali di 230 euro (pari a circa il 12%) è del tutto insufficiente a compensare la perdita di potere d'acquisto causata dall'inflazione degli ultimi tre anni. Inoltre, le competenze accessorie non hanno subito aumenti significativi.

Sicurezza:

- L'incremento della condotta continuativa da parte dell'agente solo;
- L'estensione della condotta agente solo nelle ore notturne;
- L'assegnazione del servizio sugli ICN al solo capotreno.

Tutti questi interventi di aumento della produttività, spesso nemmeno giustificati da adeguati investimenti in nuovo materiale rotabile, compromettono la salute e la sicurezza del personale viaggiante. Il carico di lavoro eccessivo per il PDM, unito al rischio crescente di aggressioni (soprattutto durante il servizio notturno) per il PDB rende queste misure inaccettabili.

Per tutte queste ragioni, chiediamo con forza il ritiro della firma della FILT CGIL dall'ipotesi di rinnovo.

Richiediamo inoltre la convocazione urgente di un incontro con la delegazione nazionale responsabile dell'accordo, al fine di esporre in modo approfondito le gravi criticità sopra elencate.

ISCRITTI FILT CGIL MILANO CENTRALE